

ALCUNE DATE DI FONDO

1876 : CADUTA DELLA DESTRA → SINISTRA : "TRASFORMISMO" :

1887 ← TARIFFA PROTEZIONISTA + DOGALI + RAFFORZAMENTO LEGAMI TRIPLICE (dal 1882) CON GERMANIA BISMARCKIANA E AU (sistema Di Robilant) = AL POTERE : "**BLOCCO PRUSSIANO**" = INDUSTRIA PESANTE (FUORI MERCATO) + AGRARI : RISPOSTA ITA ALLA GRANDE DEPRESSIONE → UOMO DEL MOMENTO : **CRISPI**

= passato democratico, fortissimo amor di patria (spesso identificata con se stesso) → ossessione della sua difesa contro pericoli esterni (= Francia) e interni (Rossi e Neri) → volontà di affermazione come grande potenza → rivalità con la Francia (→ guerra commerciale) + espansione coloniale; volontà di modernizzare lo Stato: riforme nell'amministrazione + estensione del suffragio, accompagnate ad un maggior controllo dello Stato (rafforzamento ruolo dei prefetti e dei poteri della polizia)

→ TENTATIVO DI MODERNIZZAZIONE CONSERVATRICE

COSTI ELEVATI : GUERRA COMMERCIALE CON LA FRANCIA → DISASTRO AGRICOLTURA DEL SUD

INTERPRETAZIONE AGGRESSIVA DELLA TRIPLICE → SOSTEGNO AMBIZIONI MEDITERRANEE, SI SCONTRA CONTRO REALTA' INTERNAZIONALE

DI FRONTE AD AGITAZIONI SOCIALI : PUGNO DI FERRO : 1894:
REPRESSIONE FASCI SICILIANI (contadini, minatori delle
zolfatare, operai edili disoccupati) () + LUNIGIANA
(cavatori marmo, zona anarchica) ← timore collegamento
per fini eversivi + zampino francese → (1894) stato
d'assedio → truppe in Sicilia e Lunigiana → 'salvatore
della patria', ma i socialisti triplicano i voti alle
politiche del 1895 + tentate riforme agrarie e
finanziarie non vanno in porto → fallimento della
politica di "repressione con riforme" = fallimento del
riformismo crispino

→ tentativo di recupero di prestigio in campo coloniale
= ADUA (1896)

FRAGILITA' DEL SISTEMA POLITICO LIBERALE ← LIMITATEZZA DEI CETI SOCIALI CUI FACEVA RIFERIMENTO + CHIUSURE DEL PROCESSO RISORGIMENTALE → CLASSE DIRIGENTE CIRCOSCRITTA E DIMEZZATA DALL'ASTENSIONISMO CATTOLICO

→ COME GOVERNARE UNO STATO GIOVANE E PIENO DI PROBLEMI, RESISTENDO ALLE PRESSIONI CRESCENTI DEI ROSSI E DEI NERI?

= **COME GARANTIRE L'EGEMONIA LIBERALE** (= UNITA' E PROGRESSO) DI FRONTE AD UNA SOCIETA' CIVILE ORIENTATA IN TUTT'ALTRA MANIERA? PROBLEMA COMUNE AI LIBERALI EUROPEI, MA IN ITALIA PIÙ ACUTO ← FONDAMENTALE FRAGILITÀ

PRESUPPOSTO : LIMITARE LE CONFLITTUALITA' INTERNE ALLA DIRIGENZA LIBERALE, MA COME? ASSENZA DI PARTITI ORGANIZZATI ← SECONDO TALUNO, INDICE DI ARRETRATEZZA CULTURALE DELLA CLASSE DIRIGENTE LIBERALE, PER ALTRI FRUTTO DI CONVINZIONE ← CREAZIONE DI MACCHINE ORGANIZZATIVE RITENUTO INCOMPATIBILE CON AUTENTICO SPIRITO LIBERALE → RIFIUTO DEL PARTITO INTESO COME STRUMENTO DI INTERVENTO POLITICO DI PARTE CHE AVREBBE INCRINATO IL DOMINIO DELLA BORGHESIA NAZIONALE

→ PORTA APERTA AL TRASFORMISMO ← RICONOSCIMENTO DELLA SOSTANZIALE OMOGENEITA' DELLA CLASSE DIRIGENTE LIBERALE + NECESSITA' DI TRASFORMARE I PARTITI TRADIZIONALI (DESTRA E SINISTRA) PER DAR LUOGO AD UN NUOVO ASSETTO CHE CONSENTISSE DI DIFENDERE MEGLIO LE CONQUISTE DELLA "RIVOLUZIONE" LIBERALE E NAZIONALE, DALL'OPERA DISGREGATRICE DELLE FORZE ANTI-SISTEMA

→ SPOSTAMENTO DI ATTENZIONE DAL CONFRONTO POLITICO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA → PARLAMENTO COME LUOGO DELLA

NAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERESSI LOCALI, DEPURATI DA
OGNI VALENZA POLITICA

→ DI FATTO, MEDIAZIONE DEGLI INTERESSI PORTA
ALL' **IMMOBILISMO**: IMPOSSIBILITA' DI OGNI DISEGNO
RIFORMATORE

CRISPI TENTA UNA SOLUZIONE DIVERSA

OBIETTIVO DI + ALTO PROFILO = FARE GRANDE L'ITALIA : AL DI LA' DELLA MEGALOMANIA DEL PERSONAGGIO, CONSAPEVOLEZZA DELLA NECESSITA' DELLA MODERNIZZAZIONE DELLO STATO → PROGRAMMA RIFORMATORE **MA COME** FARE LE RIFORME SE IL PARLAMENTO ERA STATO RIDOTTO A CAMERA DI COMPENSAZIONE DI INTERESSI PARTICOLARI? SPOSTANDO DECISAMENTE L'EQUILIBRIO DEI POTERI A FAVORE DELL'ESECUTIVO

→ **GIACOBINISMO** DI CRISPI : NON NEL SENSO IN CUI LO AVREBBE INTESO GRAMSCI (= DIREZIONE RIVOLUZIONARIA CHE COINVOLGE LE MASSE) MA COME UN ACCENTRAMENTO DEI POTERI AL VERTICE DELL'ESECUTIVO (CHE FINISCE PER IDENTIFICARSI CON LO STESSO CRISPI) CHE GLI CONSENTA UNA FORTE PROGETTUALITA' POLITICA ACCOMPAGNATA DA UN AUMENTO DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

: NON E' SOLO UNA SOLUZIONE EMPIRICA ← DIETRO STA UNA NUOVA VISIONE DELLA POLITICA, IN CUI LA POLITICA NON + PRODOTTO DELLA NATURALE ESPLICAZIONE DEI FATTORI SOCIALI, MA TERRENO DELLA PROGETTAZIONE DEI MEZZI ATTRAVERSO IL QUALI ADEGUARE UNA SOCIETA' AL TURBOLENTO CORSO DELLA "STORIA" O ALLE ESIGENZE DELLA "SCIENZA"

→ PERDURANTE DEBOLEZZA DELLA PROSPETTIVA EGEMONICA DELLA BORGHESIA NAZIONALE NE AFFIDA PER UN DECENNIO LE SORTI AD UN TENTATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'APPARATO DELLO STATO ACCOMPAGNATO DA UN PROCESSO DI ANTICIPAZIONE / REPRESSIONE DELL'INIZIATIVA DELLE CLASSI POPOLARI

LA LINEA FORTE DI CRISPI SI DIMOSTRA VELLEITARIA → CRISPI VIENE TRAVOLTO DAI LIMITI STESSI DELLA SUA FORMULA

GIACOBIMA, CHE LO COSTRINGONO A RICERCARE AFFERMAZIONI E
RISULTATI "GRANDI", NON COMPATIBILI CON LA REALTA' DEL
PAESE E DELLA SITUAZIONE INTERNAZIONALE - - PERO', **CADUTO**
CRISPI, IL PROBLEMA RIMANE : AL DI LA' DELLA CORREZIONE
DEGLI "ECESSI" DEL CRISPISMO, RIMANE LA QUESTIONE CHIAVE
DI COME FARE FRONTE ALLA CRESCENTE DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE POLITICA, CHE RISCHIA DI METTERE IN CRISI
IL SISTEMA LIBERALE ? : ANCHE QUESTO, PROBLEMA EUROPEO,
PIU' DRAMMATICO IN ITALIA, DOVE LA DIRIGENZA LIBERALE SI
SENTE ASSEDIATA

→ E' QUESTO IL NODO DI QUELLA CHE VIENE CHIAMATA LA
"CRISI DI FINE SECOLO", PARTICOLARMENTE ACUTA IN ITALIA,
MA CHE PER TUTTI I PAESI EU E' UN MOMENTO DI TRAVAGLIO

CRISI DI FINE SECOLO

IN **FRANCIA** SECONDA META' ANNI '90: AFFARE DREYFUS
(ANTISEMITISMO)

IN **GERMANIA** AVVIO POLITICA FORTEMENTE IMPERIALISTA : 1897
= TIRPITZ MINISTRO DELLA MARINA → SCONTRO CON
L'INGHILTERRA

IN **AU** 1897 ORDINANZE BADENI SULLA LINGUA SCATENANO
REAZIONI FORTISSIME : PARENTESI SU AU

IN **ITA** CARATTERI + DRAMMATICI ← MOTI DEL PANE ←
FRAGILITA' AGRICOLTURA ITA + AUMENTO NOLI MARITTIMI ←
GUERRA DI CUBA → REPRESSIONE BAVA BECCARIS +
SCIOGLIMENTO ASSOCIAZIONI ROSSI E NERI + ARRESTI

= COLPO DI STATO DELLA BORGHESIA CONTRO IL POPOLO?

NO, MA CERTO AMPIO DISEGNO REAZIONARIO : SONNINO
"TORNIAMO ALLO STATUTO" + MONARCHIA E COMPONENTI +
CONSERVATRICI SOCIETA' ITA

→ MINISTERO PELLOUX : LEGGI RESTRITTIVE LIBERTA' DI
ASSOCIAZIONE, STAMPA, SCIOPERO, ECC.

→ FORTE REAZIONE IN PARLAMENTO CONTRO LA SVOLTA
AUTORITARIA ← DIFFERENZIAZIONI ALL'INTERNO BORGHESIA ←
CAMBIO CONGIUNTURA → PIU' SPAZIO ALLE COMPONENTI +
LEGATE AL MERCATO INTERNAZIONALE, CHE **NON** CHIEDONO
PROTEZIONE (DOGNALE E POLITICA), **MA ESPANSIONE**

→ IPOTESI REAZIONARIA SUPERATA → TERRENO PER **LINEA
LIBERALE**

→ giugno: governo Pelloux -> ostruzionismo -> 6 aprile
1900 sciolte le camere -> giugno: vittoria elettorale
sinistra - 29.7: uccisione di Umberto I -> governo
Saracco -> febbraio 1901: governo Zanardelli

ETA' GIOLITTIANA

29.7.1900: uccisione di Umberto II (Gaetano Bresci) →
1901-1903: governo Zanardelli, 1903: Giolitti

- nuovo atteggiamento del ministro interni nei confronti scioperi: leggere discorso Giolitti e confrontare con fine secolo → politica liberale, che assume rapidamente significato più vasto → riformismo giolittiano: tutela lavoro minorile e femminile, Ufficio del lavoro, municipalizzazione lavori pubblici

- sul piano politico: rilancia a livello di governo l'alleanza tra liberal-democratici, radicali e socialisti che aveva vinto nella "crisi di fine secolo": fallisce l'ingresso dei socialisti al governo, ma ciò nonostante appoggio parlamentare dei riformisti (spiegare riformisti e massimalisti)

disegno generale = integrazione

Caratteristiche di **G**: non uomo del RISORGIMENTO, ma dell'amministrazione → concretezza, antipatia per la retorica - convinto assertore e difensore dell'egemonia liberale, si propone di rafforzarla non attraverso la repressione degli avversari (rossi e neri), ma assorbendoli all'interno delle istituzioni liberali ← prospettiva europea: stato sociale, socialimperialismo, suffragio universale = partecipazione delle masse alla vita politica in maniera non antagonista ← nazionalizzazione delle masse

immissione delle masse nelle istituzioni, ma ovviamente in posizione subordinata rispetto alla dirigenza liberale → cooptazione delle elite per "addomesticarle": tentata prima con socialisti, poi con cattolici, e infine - nel dopoguerra - con i fascisti

CONGIUNTURA FAVOREVOLE → AMPIO PROGETTO DI SVILUPPO,
ALLA CUI BASE STA LA COMPATIBILITA' DI INTERESSI DEI CETI
SOCIALI CONSIDERATI "TRAINANTI" = imprenditori e operai
organizzati del nord

LIMITI : SACRIFICIO DEL SUD ← MAGGIORANZA GIOLITTIANA ←
assenza partito borghese legata sistema elettorale
uninomiale → SPREGIUDICATEZZA (ministro della malavita)

LINEA **ALTERNATIVA** : SONNINO : EREDE DESTRA STORICA →
ALTERNATIVA CONSERVATRICE AGRARI → FAVORIRE PICCOLA
PROPRIETA' CONTADINA + formare un partito conservatore

1907: crisi economica mondiale → ITA ne uscirà solo con
la I GM → ridotti margini di mediazione → polarizzazione
sociale e politica (massimalismo, nazionalismo)

1911: GUERRA DI LIBIA

1912: suffragio universale maschile ← mancanza di un
partito liberale (vedi Sonnino) → altre soluzioni per
incanalare il voto delle masse contadine → **1913**: patto
Gentiloni

STORIOGRAFIA:

Ampi consensi sulla centralità del periodo giolittiano nella storia dell'Italia contemporanea Franco De Felice: non esiste periodo più emblematico per cogliere i caratteri della "rivoluzione borghese" in Italia ← decennio giolittiano = quello in cui intervenute le trasformazioni più intense e profonde della società italiana (da osservare: prima della II GM).

Nozione di "età giolittiana" [Carocci] ha consentito di superare polemiche politiche e storiografiche sulla figura di G [Salvemini: malavita - Ansaldo: buonavita]

1950 Togliatti: quello di Giolitti è stato il più serio tentativo riformista di tutto lo stato liberale

Carocci progetto politico di G, pur incompiuto, fece del primo '900 un "momento particolarmente felice della storia dello Stato".

Aquarone: "età cerniera, che segna da un lato il superamento definitivo dell'era che si può definire risorgimentale, e pone dall'altro le premesse effettive dell'Italia contemporanea, industriale"

Invece

Lanaro: "una cultura giolittiana [...] semplicemente non esiste <- G spende un'eredità, giovandosi di commis d'état tutti cresciuti alla scuola crispina, e media l'esistente, componendo provvisoriamente e per virtù di congiuntura alta i contrastanti appetiti degli industriali e degli agrari, della borghesia 'liberale' e del proletariato socialista [...] alla fine risulta lui, G, la vera 'parentesi' della storia d'Italia, non il F"

Barbagallo: definizione ormai logora, periodizzazione 1901-1914 poco soddisfacente <- 1) non dà suff. conto dei legami con l'evoluzione del contesto internaz. 2) caratteri + signif. della svolta appaiono già ampiamente sfumati e contraddetti nel 1902.